

FORMAZIONE del ADDETTO PRIMO SOCCORSO
(DM n. 388 del 2003)

Classificazione delle aziende (da art. 1 - DM. 388 del 2003)

1. Le aziende ovvero le unità produttive sono classificate, tenuto conto della tipologia di attività svolta, del numero dei lavoratori occupati e dei fattori di rischio, in tre gruppi.

Gruppo A:

I. Aziende o unità produttive con attività industriali, soggette all'obbligo di dichiarazione o notifica, di cui all'articolo 2, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, centrali termoelettriche, impianti e laboratori nucleari di cui agli articoli 7, 28 e 33 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, aziende estrattive ed altre attività minerarie definite dal decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624, lavori in sotterraneo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1956, n. 320, aziende per la fabbricazione di esplosivi, polveri e munizioni;

II. Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a quattro, quali desumibili dalle statistiche nazionali INAIL relative al triennio precedente ed aggiornate al 31 dicembre di ciascun anno. Le predette statistiche nazionali INAIL sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale;

III. Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori a tempo indeterminato del comparto dell'agricoltura.

Gruppo B: aziende o unità produttive con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A.

Gruppo C: aziende o unità produttive con meno di tre lavoratori che non rientrano nel gruppo A.

2. Il datore di lavoro, sentito il medico competente, ove previsto, identifica la categoria di appartenenza della propria azienda od unità produttiva e, solo nel caso appartenga al gruppo A, la comunica all'Azienda Unità Sanitaria Locale competente sul territorio in cui si svolge l'attività lavorativa, per la predisposizione degli interventi di emergenza del caso. Se l'azienda o unità produttiva svolge attività lavorative comprese in gruppi diversi, il datore di lavoro deve riferirsi all'attività con indice più elevato.

Requisiti e formazione degli addetti al pronto soccorso (da art. 3 - DM. 388 del 2003)

1. Gli addetti al pronto soccorso, designati ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, sono formati con istruzione teorica e pratica per l'attuazione delle misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso.

2. La formazione dei lavoratori designati è svolta da personale medico, in collaborazione, ove possibile, con il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale. Nello svolgimento della parte pratica della formazione il medico può avvalersi della collaborazione di personale infermieristico o di altro personale specializzato.

3. Per le aziende o unità produttive di gruppo A i contenuti e i tempi minimi del corso di formazione sono riportati nell'allegato 3, che fa parte del presente decreto e devono prevedere anche la trattazione dei rischi specifici dell'attività svolta.

4. Per le aziende o unità produttive di gruppo B e di gruppo C i contenuti ed i tempi minimi del corso di formazione sono riportati nell'allegato 4, che fa parte del presente decreto.

OBIETTIVI DIDATTICI E CONTENUTI MINIMI DELLA FORMAZIONE DEI LAVORATORI DESIGNATI AL PRONTO SOCCORSO PER LE AZIENDE DI GRUPPO A - 16 ore

(da Allegato 3 - DM. 388 del 2003)

Prima giornata MODULO A (6 ore)

e-
learning

Autori
dispense/slide
Docenti

<p>Allertare il sistema di soccorso</p> <p>a) Cause e circostanze dell'infornio (luogo dell'infornio, numero delle persone coinvolte, stato degli infornati, ecc.)</p> <p>b) comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza</p> <p>Riconoscere un'emergenza sanitaria</p> <p>1) Scena dell'infornio</p> <p>a) raccolta delle informazioni</p> <p>b) previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili</p> <p>2) Accertamento delle condizioni psicofisiche del lavoratore infornato:</p> <p>a) funzioni vitali (polso, pressione, respiro)</p> <p>b) stato di coscienza</p> <p>c) ipotermia e ipertermia</p> <p>3) Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio</p> <p>4) Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso</p> <p>Attuare gli interventi di primo soccorso</p> <p>1) Sostentimento delle funzioni vitali:</p> <p>a) posizionamento dell'infornato e manovre per la perviet� delle prime vie aeree</p> <p>b) respirazione artificiale,</p> <p>c) massaggio cardiaca esterno</p> <p>2) Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso.</p> <p>a) lipotimia, sincope, shock</p> <p>b) edema polmonare acuto</p> <p>c) crisi asmatica</p> <p>d) dolore acuto stenocardico</p> <p>e) reazioni allergiche</p> <p>f) crisi convulsive</p> <p>g) emorragie esterne post- traumatiche e tamponamento emorragico</p> <p>Conoscere i rischi specifici dell'attivit� svolta</p>	NO	
<p>Seconda giornata MODULO B (4 ore)</p>	e-learning	Autori dispense/slide
<p>Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro</p> <p>1) Cenni di anatomia dello scheletro</p> <p>2) Lussazioni, fratture e complicanze</p> <p>3) Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale</p> <p>4) Traumi e lesioni toraco-addominali</p> <p>Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro</p> <p>1) Lesioni da freddo e da calore</p> <p>2) Lesioni da corrente elettrica</p> <p>3) Lesioni da agenti chimici</p> <p>4) Intossicazioni</p> <p>5) Ferite lacero contuse</p> <p>6) Emorragie esterne</p>	NO	
<p>Terza giornata MODULO C (6 ore)</p>	e-learning	Autori dispense/slide Docenti

<p>Acquisire capacità di intervento pratico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N. 2) Tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute. 3) Tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta. 4) Tecniche di rianimazione cardiopolmonare. 5) Tecniche di tamponamento emorragico. 6) Tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato. 7) Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici 	NO	
<p><u>OBIETTIVI DIDATTICI E CONTENUTI MINIMI DELLA FORMAZIONE DEI LAVORATORI DESIGNATI AL PRONTO SOCCORSO PER LE AZIENDE DI GRUPPO B e C - 12 ore</u> (da Allegato 3 - DM. 388 del 2003)</p>		
<p>Prima giornata MODULO A (4 ore)</p>	e-learning	Autori dispense/slide Docenti
<p>Allertare il sistema di soccorso</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, ecc.) b) comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza <p>Riconoscere un'emergenza sanitaria</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Scena dell'infortunio: <ol style="list-style-type: none"> a) raccolta delle informazioni b) previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili 2) Accertamento delle condizioni psicofisiche del lavoratore infortunato: <ol style="list-style-type: none"> a) funzioni vitali (polso, pressione, respiro), b) stato di coscienza c) ipotermia ed ipertemia. 3) Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio. 4) Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso <p>Attuare gli interventi di primo soccorso</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Sostenimento delle funzioni vitali: <ol style="list-style-type: none"> a) posizionamento dell'infortunata e manovre per la pervietà delle prime vie aeree b) respirazione artificiale c) massaggio cardiaco esterno 2) Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: <ol style="list-style-type: none"> a) lipotimia, sincope, shock b) edema polmonare acuto c) crisi asmatica d) dolore acuto stenocardico e) reazioni allergiche f) crisi convulsive g) emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico <p>Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta</p>	NO	
<p>Seconda giornata MODULO B (4 ore)</p>	e-learning	Autori dispense/slide

<p>Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Cenni di anatomia dello scheletro 2) Lussazioni, fratture e complicanze 3) Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale 4) Traumi e lesioni toraco addominali <p>Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Lesioni da freddo e da calore 2) Lesioni da corrente elettrica 3) Lesioni da agenti chimici 4) Intossicazioni 5) Ferite lacerato contuse 6) Emorragie esterne 	NO	
<p>Terza giornata MODULO C (4 ore)</p>	e-learning	Autori dispense/slide
<p>Acquisire capacità di intervento pratico</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N. 2) Principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute 3) Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta 4) Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare 5) Principali tecniche di tamponamento emorragico 6) Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato 7) Principali tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici 	NO	
<p><u>AGGIORNAMENTO</u> (da art. 3 c. 5 - DM. 388 del 2003) <i>La formazione dei lavoratori designati andrà ripetuta con cadenza triennale almeno per quanto attiene alla capacità di intervento pratico</i></p>		
<p><u>Riferimenti</u></p> <p>DECRETI ATTUATIVI: <i>Decreto interministeriale 24 gennaio 2011, n. 19 - Regolamento sulle modalità di applicazione in ambito ferroviario, del decreto 15 luglio 2003, n. 388, ai sensi dell'articolo 45, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.</i></p> <p>INTERPELLI <i>Interpello n. 2/2012 del 15/11/2012 - Formazione degli addetti al primo soccorso</i> <i>Interpello n. 2/2016 del 21/03/2016 - Pronto Soccorso in ambito ferroviario</i> <i>Interpello n. 19/2016 del 25/10/2016 - Obbligo di designazione e relativa informazione e formazione degli addetti al primo soccorso</i></p>		